

Al forte Belvedere Gschwent di Lavarone un tuffo nel passato

# La fortezza delle emozioni



Al Forte Belvedere Gschwent di Lavarone la vita dei soldati in guerra può essere rivissuta attraverso una serie di installazioni multimediali e interattive realizzate da Studio Azzurro. Le prime tre sono già attive dall'anno scorso:

si tratta del grande "Plastico Animato", in grado di fornire indicazioni sulla fortezza interagendo con il pubblico, delle "Sentinelle", che guidano alla visita del forte ricostruendo le attività militari che vi si svolgevano, e degli "Obici

dei Suoni", capaci di ricreare i fragori dei cannoneggiamenti.

In Trentino, d'altronde, i segni e le testimonianze lasciate dal primo conflitto mondiale sono numerosi, se si considera che fin dalle seconda metà dell'Ottocento il territorio è stato modificato da imponenti opere militari che ancora oggi presidiano passi, sentieri, vette. Oltre cento opere di fortificazione e centinaia di chilometri di trincee hanno trasformato in passato il nostro territorio in un baluardo strategico a difesa dell'esercito italiano. Ora, a più di novant'anni dalla fine della Grande Guerra il Trentino ha messo in campo una serie di eventi, dedicati al tema della pace e della fratellanza, riuniti nel progetto "Dalla Guerra alla Pace". Tutto questo, assieme ai luoghi che sono stati teatro del conflitto, rivive nel portale [www.trentino-grandeguerra.it](http://www.trentino-grandeguerra.it), curato dal Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto.